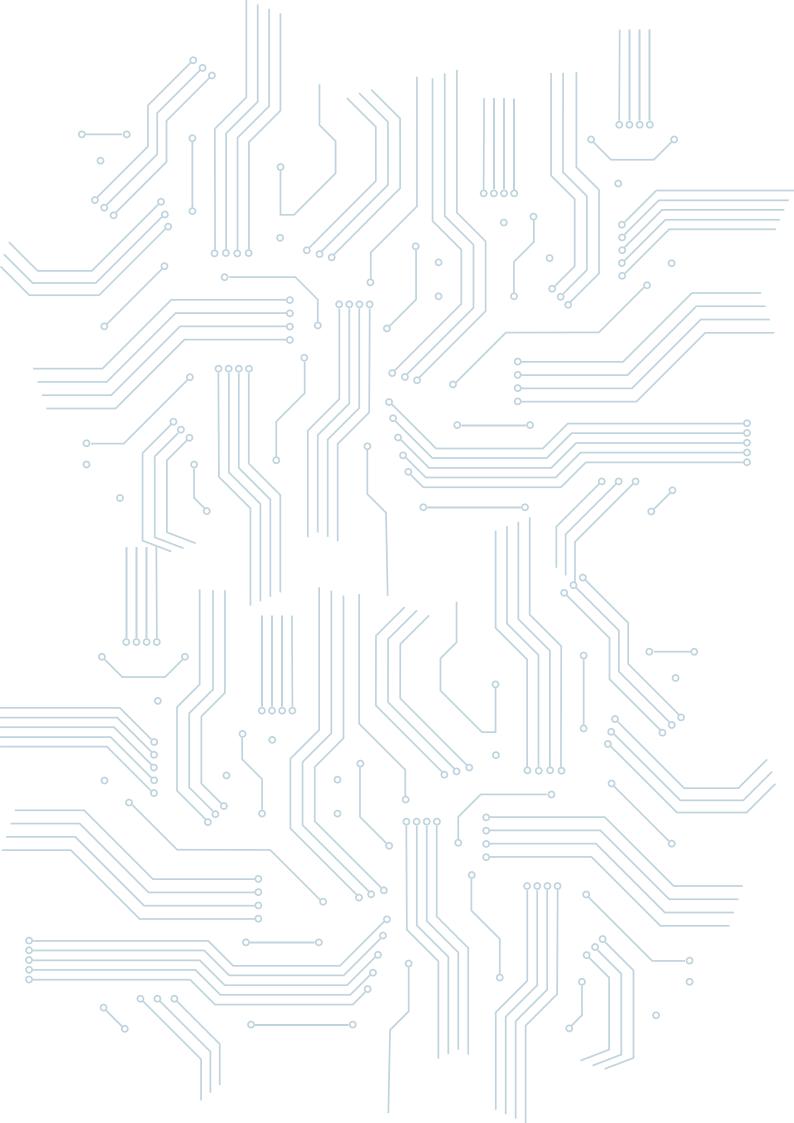


Indice

Pag. 05	Lettera del Presidente
Pag. 06	La gestione dei RAEE domestici
Pag. 07	Il Centro di Coordinamento RAEE nel sistema multiconsortile
Pag. 08	Le attività a favore dell'incremento della raccolta dei RAEE
Pag. 09	L'attività di comunicazione
Pag. 11	I risultati della raccolta in Italia
Pag. 12	Raccolta regione per regione
Pag. 13	Raccolta pro capite regione per regione
Pag. 14	Raccolta per raggruppamenti
Pag. 20 ○	Siti di raccolta
Pag. 21	Premi di efficienza
Pag. 22	Ritiri per raggruppamento





Non si può certo negare che la raccolta dei RAEE domestici effettuata nel nostro Paese nel 2023 abbia registrato un andamento negativo rispetto all'anno precedente (-3,1%). Ritengo però che mai come quest'anno sia necessario spacchettare il risultato complessivo e considerare la performance dei singoli raggruppamenti, dal momento che quattro su cinque invertono il trend a segno meno che li ha caratterizzati nel 2022 e uno, quello di Tv e monitor, subisce una contrazione assolutamente fisiologica.

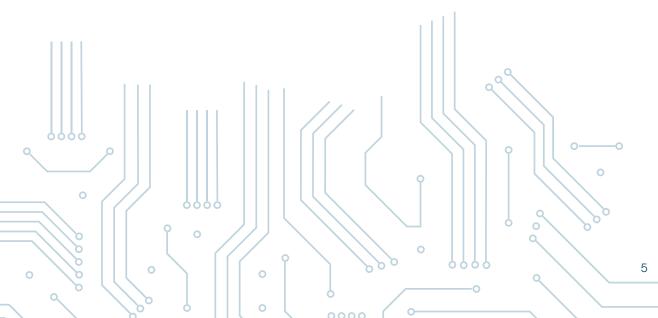
Gli incrementi dei volumi di grandi e piccoli elettrodomestici (frigoriferi e condizionatori inclusi), elettronica di consumo e sorgenti luminose avviati a riciclo lasciano comunque il nostro Paese lontano dal target di raccolta stabilito dall'Unione Europea, ma possono essere uno stimolo per tutta la filiera a traguardare risultati in miglioramento.

L'aumento più significativo riguarda i piccoli RAEE e testimonia l'efficacia delle attività di microraccolta e comunicazione, previste negli Accordi di programma, e per le quali i produttori di AEE e i loro Sistemi Collettivi hanno assunto un impegno economico diretto che continua nel 2024.

A questi risultati contribuisce in prima persona il Centro di Coordinamento che anche nel 2023 ha continuato a stringere relazioni con soggetti quali enti di ricerca, università, associazioni di rappresentanza di aziende attive nella vendita, installazione e manutenzione di AEE, tutti detentori di RAEE dual use, ai quali destinare formazione e il servizio di ritiro dei rifiuti elettronici.

Auspico che nell'anno in corso tutti gli attori della filiera continuino a svolgere ciascuno la propria attività con rinnovata responsabilità, per favorire il corretto riciclo del maggiore quantitativo di RAEE possibile. Affinché questo obiettivo venga raggiunto, il supporto normativo da parte delle istituzioni nazionali e locali così come l'intensificazione dei controlli su tutto il territorio nazionale mirati a contrastare fenomeni di gestione illegale dei rifiuti elettronici da parte degli organi preposti rimangono assolutamente imprescindibili.

Alberto Canni Ferrari Presidente del CdC RAEE





In Italia i rifiuti elettronici provenienti dai nuclei domestici sono gestiti nell'ambito del sistema multiconsortile regolato, costituito dai Sistemi Collettivi, consorzi senza fini di lucro fondati dai produttori di AEE e aderenti al Centro di Coordinamento RAEE, che nel rispetto degli obblighi del D.Lgs. 49/2014 e di condizioni operative omogenee su tutto il territorio nazionale si occupano del trasporto e del recupero dei rifiuti elettronici.

I RAEE vengono raccolti nei centri di raccolta comunali e nei luoghi di raggruppamento. I centri di raccolta sono siti predisposti dai Comuni, gestiti in autonomia o affidati alle aziende della raccolta rifiuti, dove i cittadini possono conferire gratuitamente i RAEE, divisi per raggruppamento.

I luoghi di raggruppamento sono spazi organizzati dai rivenditori o dagli installatori di AEE dove vengono stoccati i rifiuti elettronici ritirati ai consumatori (D.M. 65/2010 e D.M. 121/2016). A questi due canali di raccolta si aggiungono anche i luoghi in cui vengono raccolti i RAEE dual use in aziende o enti.

Il trattamento di questi rifiuti avviene esclusivamente in impianti qualificati per il recupero e accreditati al Centro di Coordinamento.

Il finanziamento del sistema è a carico dei produttori di AEE che impiegano l'eco-contributo versato dai consumatori al momento dell'acquisto di un nuovo prodotto.

I Soci del Centro di Coordinamento RAEE





























Il Centro di Coordinamento RAEE nel sistema multiconsortile

Il Centro di Coordinamento è l'ente nazionale che, sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e di quello delle imprese e del made in Italy, ricopre il ruolo centrale di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE all'interno del sistema (D. Lgs. 49/2014, art. 33).

In qualità di soggetto istituzionale, il CdC RAEE stipula accordi con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, le aziende della raccolta e le associazioni di categoria dei produttori di AEE, della distribuzione e delle imprese del trattamento.

L'obiettivo è assicurare il ritiro dei rifiuti elettrici ed elettronici provenienti dai nuclei domestici dai centri di conferimento e l'adeguato trattamento.

Opera, inoltre, per favorire l'incremento della raccolta finalizzato al raggiungimento dei target europei. A questo scopo rendiconta annualmente i volumi di RAEE domestici gestiti da tutti i Sistemi Collettivi nell'ambito del sistema coordinato e pubblica i risultati complessivi della raccolta a livello nazionale.

Compete al CdC RAEE

L'assegnazione ai Sistemi Collettivi dei siti di conferimento da gestire in maniera proporzionale alla quota di mercato rappresentata

La predisposizione dell'elenco a cui devono iscriversi gli impianti di trattamento e la raccolta dei dati sui RAEE trattati

L'organizzazione del processo di accreditamento degli impianti di trattamento

La gestione di gruppi di lavoro permanenti o promossi appositamente, partecipati da esperti del sistema per affrontare le diverse tematiche inerenti ai RAEE

La realizzazione di campagne di comunicazione nazionali sul tema della corretta raccolta finanziate dai produttori di AEE

Le attività a favore della

raccolta dei RAEE

ulteriori accordi rientra tra le priorità del CdC RAEE con il duplice scopo di promuovere la formazione sulla gestione di questi rifiuti e supportarne

Promuovere l'aumento della quantità e qualità della raccolta dei rifiuti elettronici è la priorità strategica che guida le attività del Centro di Coordinamento. Per questo motivo, nel 2023 il CdC RAEE ha puntato sulla collaborazione con tutti gli attori della filiera e sul coinvolgimento di enti e soggetti terzi che nell'ambito della propria attività hanno l'obbligo o la necessità di gestire i rifiuti elettronici. L'impegno si è concretizzato nella realizzazione di protocolli e progetti di collaborazione oltre che nella pianificazione di iniziative di comunicazione. Di seguito, le più rappresentative.

IL DECRETO 40/2023

Rapporto RAEE 2023

L'emanazione del D. Lgs. 40/2023 ha determinato una revisione della suddivisione dei RAEE nei cinque raggruppamenti, includendo le apparecchiature introdotte già dal 2018 con il cosiddetto Open scope. Per facilitare la corretta raccolta dei rifiuti elettronici, il Centro di Coordinamento ha messo a disposizione qui uno strumento di ricerca per individuare il raggruppamento corretto di ogni apparecchiatura. Il CdC, inoltre, coordina dei tavoli di lavoro per verificare che le modalità di raccolta dei rifiuti elettronici siano sempre attuali ed efficaci.



Raccogli i RAEE nel raggruppamento corretto

LE COLLABORAZIONI CON ENTI TERZI

La stipula di protocolli di collaborazione, come quelli siglati con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con le associazioni di categoria degli artigiani e delle PMI, ha avuto l'obiettivo di far entrare nel sistema nuovi soggetti ai quali viene fornito il servizio gratuito di ritiro dei RAEE provenienti dai nuclei domestici e dual use. La stipula di nuovi e

LA PARTNERSHIP CON IL POLITECNICO DI MILANO

La collaborazione è nata dalla volontà del CdC RAEE di puntare su ricerca e innovazione per stimolare l'attività di microraccolta. Nell'ambito del workshop dedicato, 12 team di studenti della scuola del Design hanno elaborato idee di contenitori per la raccolta dei piccoli rifiuti elettronici. L'idea selezionata, scaricabile qui, è a disposizione di tutti i gestori della raccolta come base per una eventuale realizzazione di contenitori dedicati alla propria attività di raccolta dei piccoli RAEE.



l'attività di ritiro.

Scopri l'idea di contenitore per la raccolta dei piccoli RAEE

I CAMPIONAMENTI DEI RAEE

L'attuale Accordo di programma per l'adeguato trattamento ha introdotto l'attività di campionamento dei rifiuti elettronici raccolti finalizzata ad analizzare le tipologie di RAEE gestiti e comprendere le criticità che impattano sul processo di recupero. Per il secondo anno consecutivo è stata condotta un'analisi merceologica di oltre 210 ton di RAEE presso 28 differenti impianti. I dati raccolti, disponibili qui, verranno validati attraverso nuove attività di verifica nell'anno in corso.



Consulta l'analisi della composizione dei raggruppamenti RAEE

L'attività di comunicazione

In quanto strumento essenziale per favorire l'incremento della raccolta, un caposaldo dell'attività del Centro di Coordinamento è la comunicazione che si fonda sua due pilastri: contenuti istituzionali e messaggi educativo/ ambientali.

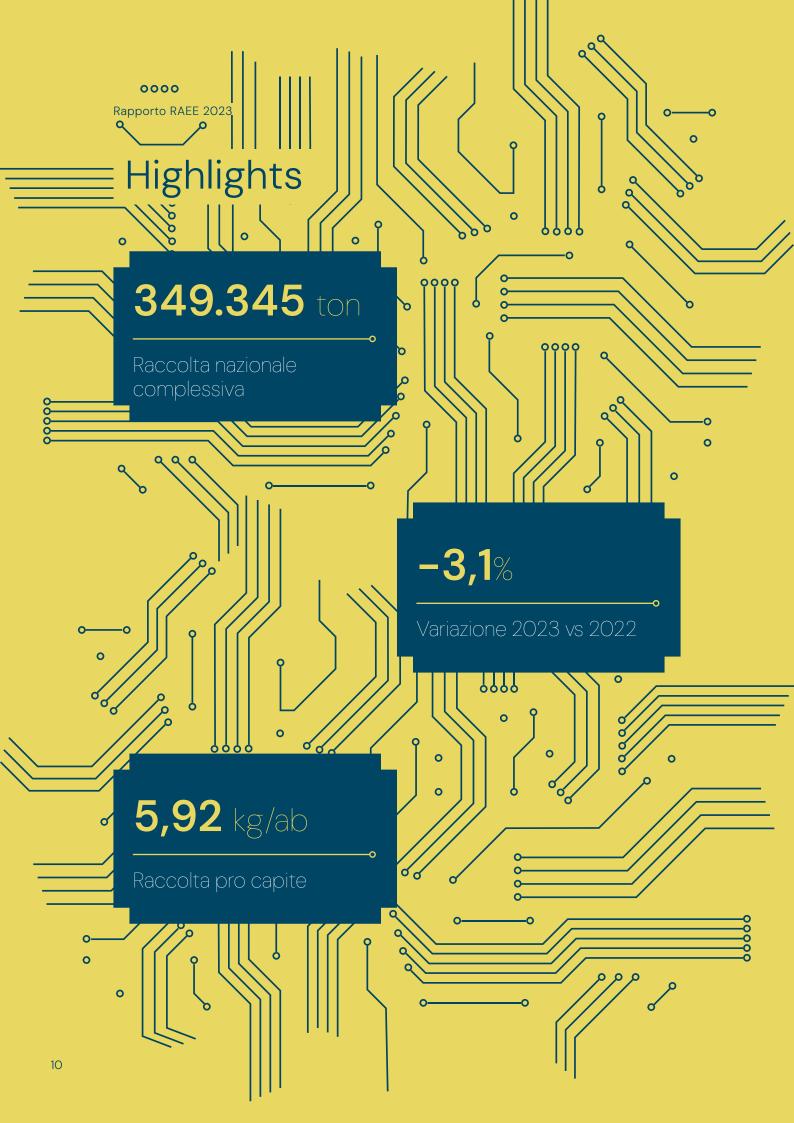
La comunicazione istituzionale è diretta alla promozione del proprio ruolo all'interno del sistema RAEE e si concretizza nel mantenimento di saldi rapporti e proficue collaborazioni con attori interni ed esterni alla filiera. La partecipazione del Consorzio, in qualità di soggetto autorevole e in rappresentanza del modello multiconsortile, a eventi, fiere e convegni, facilita le relazioni con i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali e con tutti gli stakeholder.

La comunicazione educativo/ambientale si declina in una campagna di sensibilizzazione cross media rivolta ai cittadini sulla corretta raccolta dei RAEE, promossa annualmente dai produttori di apparecchi elettronici. Nel corso del 2023 il messaggio di promozione delle corrette modalità di raccolta dei rifiuti elettronici è stato affidato al duo Le Coliche tramite una web serie dai contenuti leggeri e divertenti sulle pagine social di raccoltaraee.it e uno spot televisivo sui principali network nazionali.



Scopri la campagna Le Ecoliche - La raccolta falla semplice







Nel 2023 la raccolta complessiva dei RAEE in Italia subisce un nuovo calo: gli incrementi dei volumi di quattro raggruppamenti su cinque non sono sufficientemente elevati da contrastare la forte diminuzione dei quantitativi di Tv e monitor avviati a riciclo, fisiologica dopo la crescita forzata degli anni precedenti.

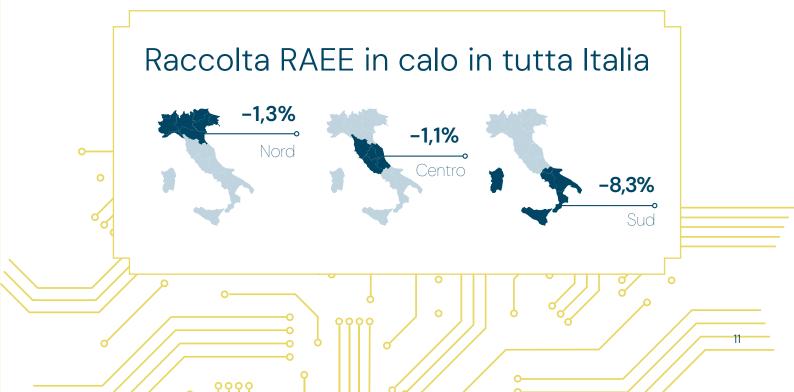
Con percentuali differenti, la riduzione tocca tutte e tre le macroaree: il Nord perde l'1,3%, il Centro l'1,1%, il Sud l'8,3%.

Le regioni del Nord raccolgono il 52% dei volumi totali e mantengono il primato pro capite (6,63 kg/ab); quelle del Centro confermano un pro capite superiore alla media nazionale (6,14 kg/ab); il calo nella macroarea Sud fa arrestare il pro capite a 4,72 kg/ab.

Sei regioni registrano una performance a segno più: tra queste spicca il Molise (+14,1%), seguito da Emilia Romagna (+5,4%), Abruzzo (+3,5%), Marche (+3,1%), Umbria (+2,7%) e Friuli Venezia Giulia (+1,8%).

Analizzando la raccolta per abitante, emerge come Sardegna (9,56 kg/ab), Valle d'Aosta (9,47 kg/ab), Toscana (8,10 kg/ab) e Liguria (8,09 kg/ab) si siano mostrate ancora una volta le più virtuose, in forza soprattutto dei risultati nettamente superiori alla media nazionale ottenuti nell'avvio a riciclo dei RAEE appartenenti al raggruppamento dei grandi bianchi (R2). Fanalino di coda rimane la Campania (3 kg/ab), con valori molto bassi in tutti i raggruppamenti. Degne di nota, infine, le performance nella raccolta pro capite dei RAEE del raggruppamento 4 – IT, Consumer Electronics e piccoli elettrodomestici del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta, che raccolgono oltre 1 kg in più rispetto alla media nazionale.

Infine, si evidenzia che ai quantitativi complessivi rendicontati si aggiungono 786 ton di RAEE frutto della raccolta volontaria dei Sistemi Collettivi.



Raccolta regione per regione



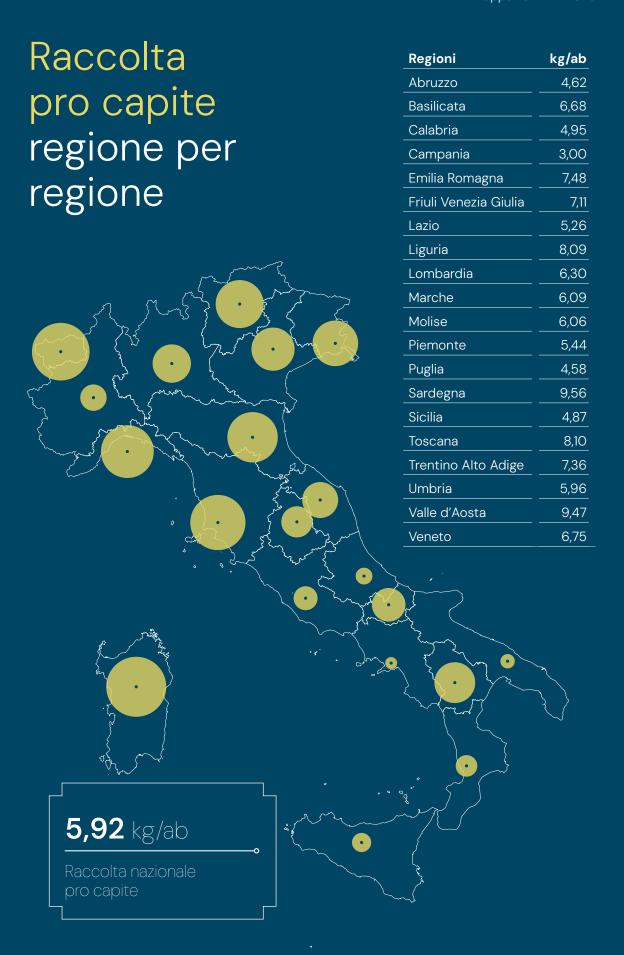
Regioni

Variazione 2023 vs 2022

ton



Raccolta nazionale complessiva

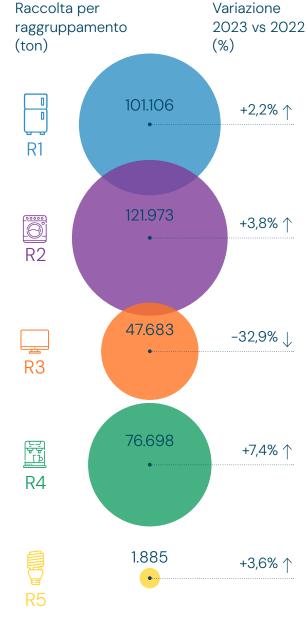


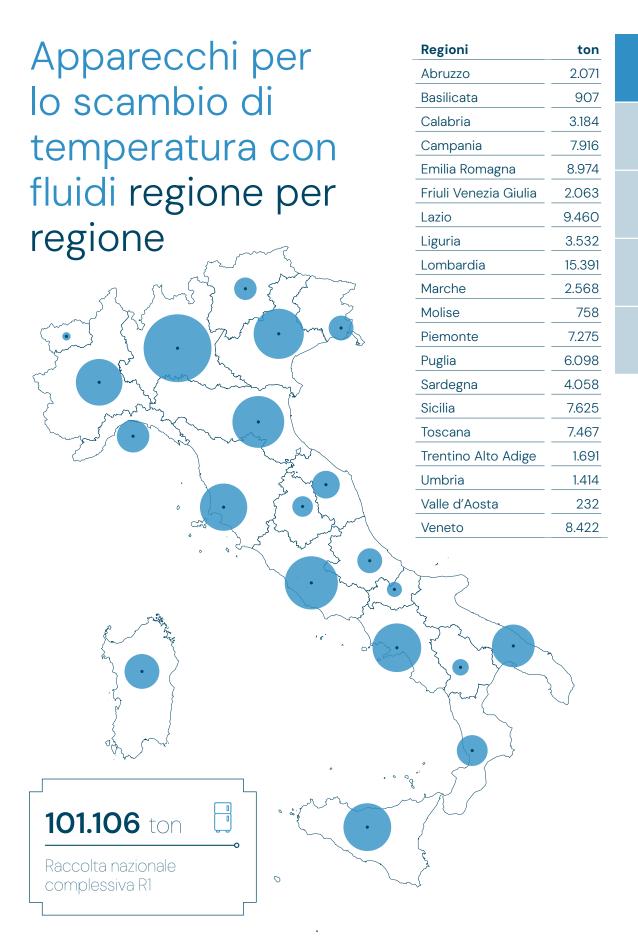


La raccolta dei raggruppamenti 1 – Apparecchi per lo scambio di temperatura con fluidi, 2 – Altri grandi bianchi e 4 – IT, Consumer Electronics e PED aumenta in tutte le macroaree d'Italia. R1 e R2 crescono in maniera pressoché uniforme in tutte le aree, mentre R4 registra le migliori performance nelle regioni del Centro (+10,9%). I quantitativi di sorgenti luminose (R5) avviati a riciclo crescono nelle regioni del Sud (+12,1%) e in quelle del Nord (+4,5%), calano nel Centro Italia (-6,4%). Il raggruppamento 3 – Tv e monitor mostra andamenti negativi in tutte le regioni.

Raggruppamenti RAEE

















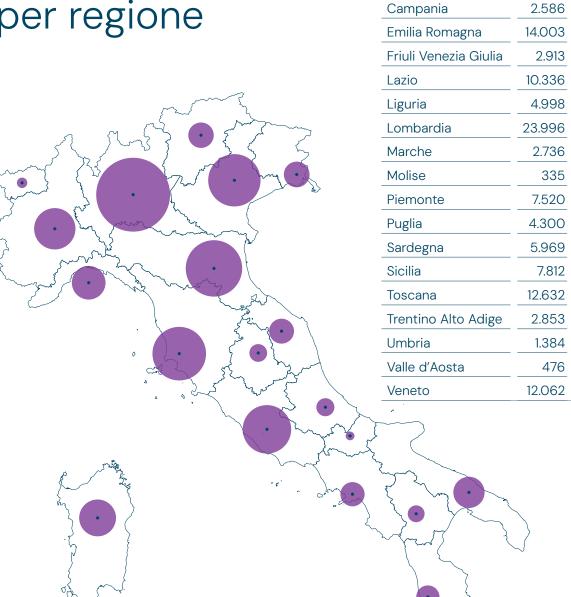






R5





Regioni

Abruzzo

Basilicata

Calabria

ton

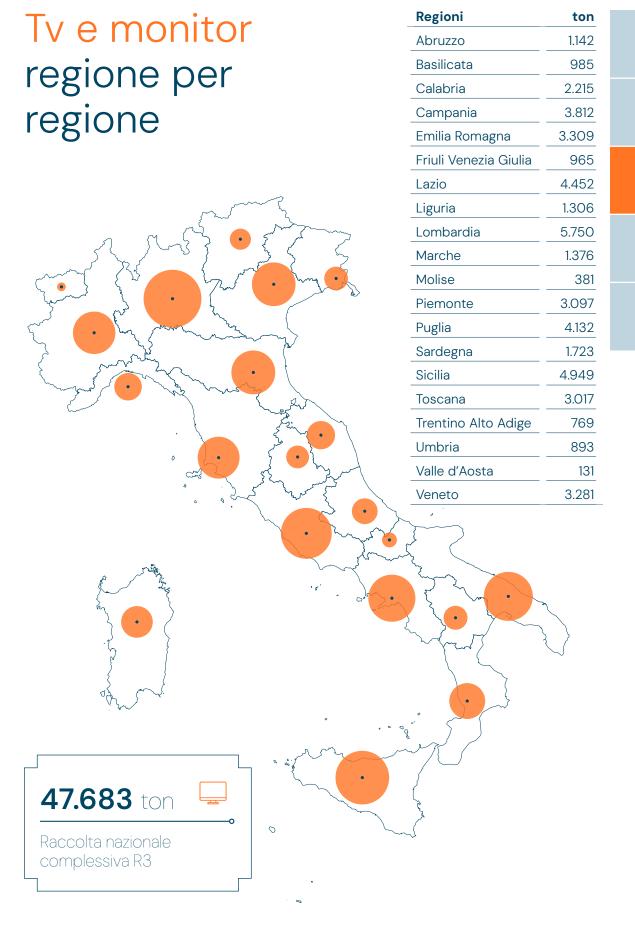
1.431

1.251

2.381

121.973 ton













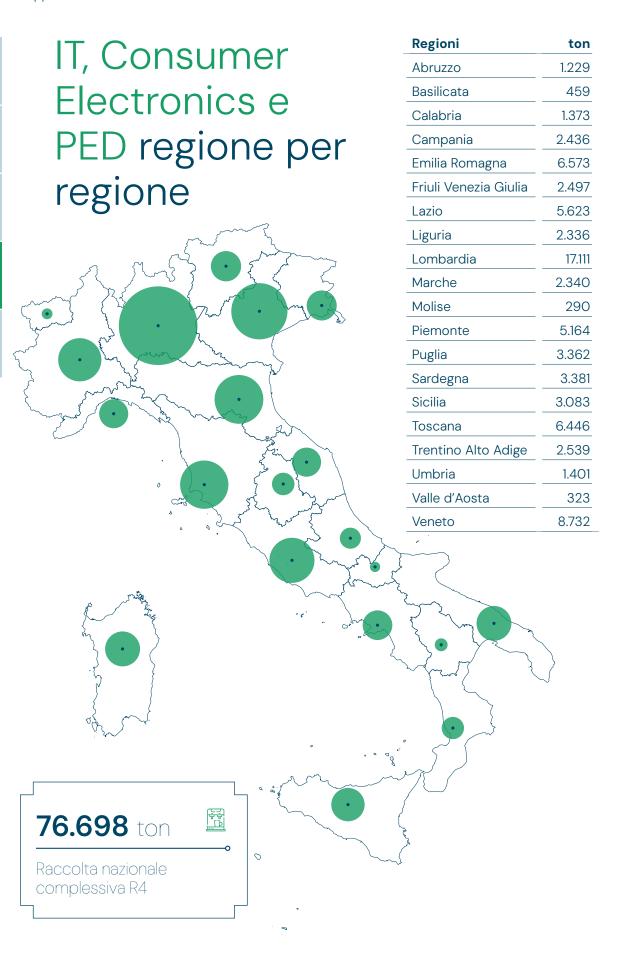








(R5









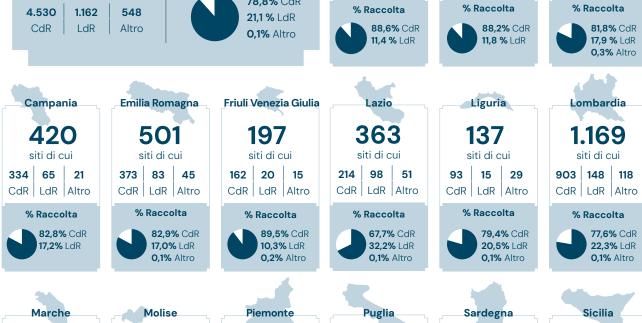




Siti di raccolta











Euro

Premi di efficienza

I produttori di AEE, tramite i Sistemi Collettivi, mettono a disposizione dei gestori dei siti di raccolta dei contribuiti economici finalizzati a favorire il miglioramento della raccolta dei RAEE. Questi importi ("premi di efficienza") vengono erogati al verificarsi di condizioni specifiche stabilite negli Accordi di programma siglati tra le parti. In particolare, viene premiato il livello qualitativo e quantitativo dei RAEE nei ritiri eseguiti.

Abruzzo	€ 370.907
Basilicata	€ 231.167
Calabria	€ 696.246
Campania	€ 1.048.022
Emilia Romagna	€ 2.269.755
Friuli Venezia Giulia	€ 482.396
Lazio	€ 2.171.246
Liguria	€ 1.049.527
Lombardia	€ 3.848.464
Marche	€ 628.154
Molise	€ 103.388
Piemonte	€ 1.607.505
Puglia	€ 1.074.505
Sardegna	€ 1.075.618
Sicilia	€ 1.814.416
Toscana	€ 2.384.948
Trentino Alto Adige	€ 429.388
Umbria	€ 253.730
Valle d'Aosta	€ 60.671
Veneto	€ 2.220.433

Regioni

20.489

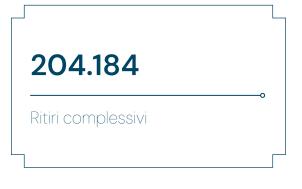
23.820.489 €

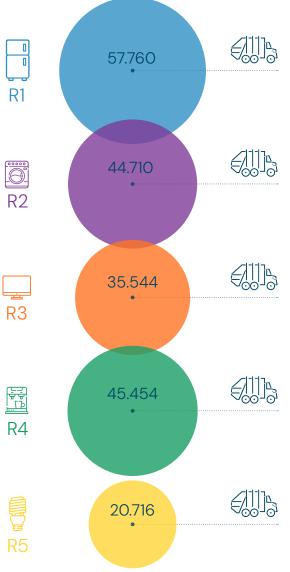
0

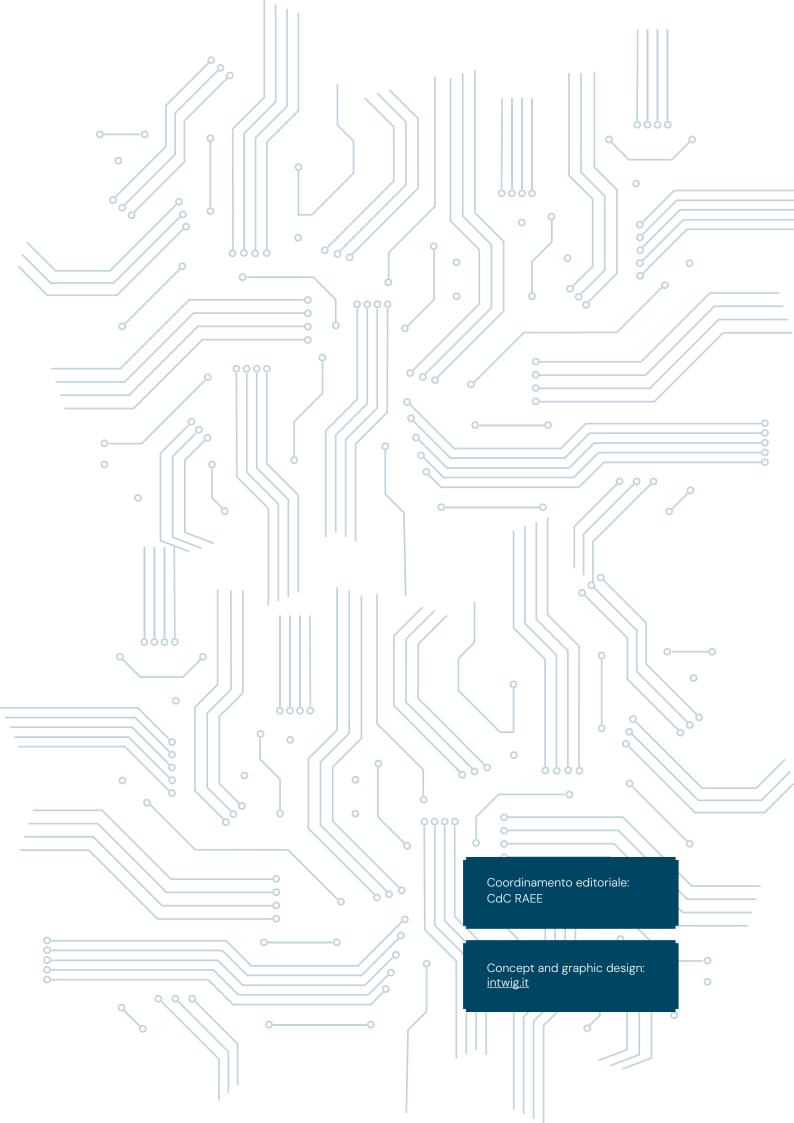
Totale premi di efficienza erogati

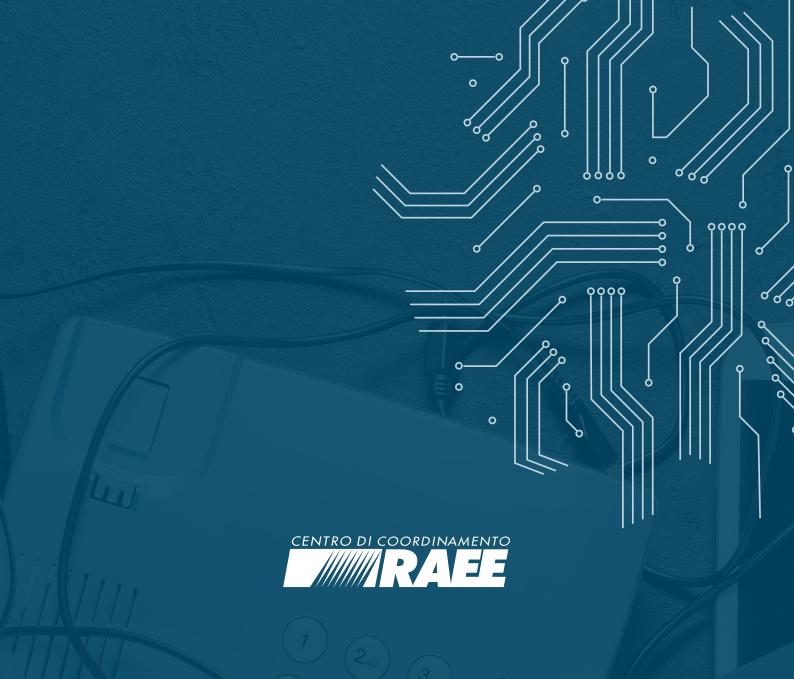


I Sistemi Collettivi nel 2023 hanno effettuato complessivamente 204.184 trasporti di rifiuti elettronici dai siti di raccolta agli impianti di trattamento accreditati al Centro di Coordinamento. In media il carico dei RAEE dei raggruppamenti 1 e 4 trasportati ammonta a 1.700 kg. Il carico medio di un trasporto di R2 supera i 2.700 kg, quello di R3 i 1.300 kg, quello di R5 è di circa 90 kg.









cdcraee.it